

Domenica numero speciale con un inserto di 8 pagine - Organizzate la diffusione

L'Unità

150 lesi e 230 malati in un preventivo per i bimbi sic

A pagina 3

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

A pagina 3

Demagogica e inconsistente autodifesa dell'ex ministro dinanzi alle Camere

TRABUCCHI NON SMENTISCE NULLA

Una sfida al Parlamento e al Paese

IERI sera abbiamo avuto modo di comprendere, a Montecitorio, con plastica evidenza, il senso che la DC attribuisce al dibattito su Trabucchi. Lo abbiamo avuto attraverso una scena indecorosa che non sappiamo se debba giudicarsi più come un tipico frutto della mentalità prepotente e tracotante della DC o più come un segno del nervosismo e della rabbia che ha pervaso in questi giorni le sue file; e che comunque è un indice della mancanza di rispetto che la DC nutre verso il Parlamento, verso l'opinione pubblica, verso il Paese.

Trabucchi aveva parlato per oltre un'ora all'assemblea con un discorso ipocrito e demagogico per quanto riguardava il punto centrale, ch'era quello dei rapporti con le ditte di proprietà del gerarca de Martino; cavilloso e presuntuoso, ma inconsistente, nelle parti volte a ripetere ogni accusa di illegittimità e di abuso di potere: un discorso che non ha smentito nulla, anzi che ha confermato tutto, ma che si fondava sulla pretesa di dimostrare che Trabucchi e la DC hanno sempre ragione, fanno tutto bene, e che sono gli altri — tutti gli altri indistintamente, dal Consiglio di Stato al Parlamento, dalla Magistratura alla Guardia di Finanza, e così via — che hanno torto, e fanno tutto male.

Eppure il Parlamento lo aveva ascoltato, al completo, in un silenzio assoluto. Perfino quando egli ha parlato delle società del suo socio di partito De Martino come di « alcune società meridionali » non meglio identificate. Perfino quando egli — rievocando lo spettro della *peronospora tabacina* che tante volte in questi giorni è stato drammaticamente agitato nell'aula dagli oratori dc — ha presentato all'assemblea la figura dei piccoli coltivatori di tabacco disperati e smarriti di fronte a questo flagello della natura, come se a questi piccoli coltivatori, e non al plurimiliardario de Martino, egli avesse concesso i contratti privilegiati per il tabacco da coltivare nel Messico! Perfino quando ha affermato, mentendo, che la firma del contratto sulla sua lettera inviata alla direzione generale dei Monopoli non era stata richiesta da lui, perché lui si sarebbe limitato a confermare le condizioni del contratto alla direzione generale perché questa provvedesse alla stipulazione: quando invece nella stessa lettera è scritto che la direzione generale doveva provvedere a farne copia e a farla firmare per accettazione dalle due ditte!

Eppure, ripetiamo, il Parlamento lo aveva ascoltato in silenzio per un senso di decoro e di rispetto verso se stesso: per non prevaricare uno dei suoi membri, che al Parlamento si presentava in veste di imputato.

Ma la DC non ha avuto lo stesso senso di misura, anzi ha smarrito ogni senso di decoro e di rispetto verso il Parlamento. E quando Trabucchi ha finito di parlare, i gruppi dc compatti — guidati e incitati all'applauso dal segretario del partito Rumor, dai presidenti dei gruppi parlamentari Gava (che ha addirittura abbracciato Trabucchi!) e Zaccagnini, dai ministri dc al gran completo con alla testa il Presidente del Consiglio Moro — hanno tributato all'ex ministro un'ovazione che forse il Senato romano riservava ai vincitori in battaglia ma che forse il Parlamento della Repubblica, e certamente i gruppi dc, non avevano mai — diciamo mai — tributato ad alcuno dei suoi membri!

Ma dice: Ho ragione io!

Quando s'è trovato in difficoltà ha evitato di rispondere, o ha scaricato sulle spalle dei funzionari ogni responsabilità Smodata e indecorosa manifestazione di solidarietà dei parlamentari d.c. - La posizione del PSDI espressa da Tanassi

L'ex ministro delle Finanze, il senatore democristiano Giuseppe Trabucchi, ha parlato ieri davanti alle due Camere riunite tenendo (ma vanamente) di rispondere alle accuse che da quattro giorni, con martellante successione di argomenti e dati concreti, gli vengono mosse nell'aula di Montecitorio. Un'ovazione assolutamente inopportuna e indecorosa, tributata dai soli deputati e senatori dc che hanno polemicamente prolungato per quasi quattro minuti il loro applauso, ha concluso il discorso assai poco convincente e probante del senatore Trabucchi. Quest'ultimo non ha potuto negare ciò che è evidente: ha ammesso ciò che non poteva non ammettere sostenendo di aver avuto (e di avere) ragione lui. Poi, quando si è trovato in difficoltà — ed è stato spesso — o ha ignorato i fatti, o ha fornito versioni inesatte all'Assemblea, o pure non ha esitato a scaricare ogni responsabilità per il ruolo di « poco corretto » che esiste inconfutabilmente nell'affare del tabacco messicano, sulle spalle della burocrazia e dei dirigenti tecnici amministrativi del monopolio tabacchi.

In conclusione Trabucchi, con il suo discorso, ha potuto con vincere della sua « non imputabilità » solo quanto ne era convinto, per pregiudiziale posizione di partito, di non aver ragione. Tutti i parlamentari d.c. — Tanassi che, in una brevissima dichiarazione, ha annunciato che i deputati e senatori del suo gruppo non sono vincolati ad alcuna decisione collettiva e voteranno « secondo la coscienza individuale di ciascuno » sul deferimento o meno dell'ex ministro alla Corte Costituzionale.

Oggi si dovrebbe avere la conclusione del dibattito e la votazione sull'oggi di accusa contro Trabucchi. Fra gli ultimi oratori parleranno il compagno Giulio il compagno Basilio del PSUP e l'on. La Malfa.

Sono le 19,30 precise quando si alza a parlare il senatore TRABUCCHI. Egli ha preso posto nel quinto banco del settore di centro, e parla tenendo in mano un fascio di carte.

Si tratta esattamente di 20 cartelle dattiloscritte, che egli legge con voce pacata, con lieve cadenza veneta, appena velata da qualche accento di commovente. Tutti i parlamentari sono in aula, molti non avendo trovato posto sono in piedi e affollano l'emiciclo.

Per quel che riguarda alcune conseguenze derivanti dalla applicazione dei contratti da lui stipulati, l'on. Trabucchi ne ha rovesciata la responsabilità sugli organismi dell'amministrazione dei monopoli e in particolare sul suo direttore, dott. Cova.

L'unico elemento di novità (ma niente affatto probante) che ci sembra che egli abbia portato nella sua autodifesa, è dato da una dichiarazione dell'on. Codacci Pisanelli, anche egli dc, presidente nazionale dell'Associazione produttori di tabacco, dichiarazione con la quale l'on. Codacci affermerebbe di essere stato a conoscenza, a suo tempo, del contratto stipulato tra il ministero e le ditte SAIM e SAID. Questa dichiarazione solleverebbe il ministro dall'accusa di aver voluto tenere clandestina o quasi, la convenzione stipulata.

Veniamo a vari punti trattati dall'ex ministro delle Finanze. Egli, in primo luogo rievocando le parole non diverse da quelle che abbiamo già sentite, questi giorni in aula, la perla della situazione del tabacco, cultura italiana alla fine del 1961, l'on. Tanassi, dubbi e perplessità si sono fatti strada in altri settori del Parlamento.

Nonostante il tono dimesso nel discorso di Tanassi, agli osservatori non è infatti sfuggito il fatto che nemmeno il leader socialdemocratico, pur con tutta la buona volontà, ha potuto difendere Trabucchi e sottrarre la DC allo squalido isolamento in cui è stata costretta, indizio delle incertezze e dei dissensi che l'atteggiamento ufficialmente « agnostico » assunto dai dirigenti ha sollevato anche all'interno dei gruppi del PSDI, come altro probante indizio in questo senso viene interpretato il fatto che a parlare in aula non siano stati né Ariosto né poi, com'era stato comunicato, Schietroma, ma, a nome dei gruppi, lo stesso segretario del partito.

Traducendo in cifre l'atteggiamento assunto dagli oratori favorevoli alla messa in

documentate mosse a Trabucchi, ne miglior l'effetto ha sortito l'autodifesa dello stesso ex ministro o l'ovazione indecorosa che la DC ha voluto tributargli; anzi, ciò che ha ricevuto ieri lampante conferma dall'intervento dell'on. Tanassi, dubbi e perplessità si sono fatti strada in altri settori del Parlamento.

Nonostante il tono dimesso nel discorso di Tanassi, agli osservatori non è infatti sfuggito il fatto che nemmeno il leader socialdemocratico, pur con tutta la buona volontà, ha potuto difendere Trabucchi e sottrarre la DC allo squalido isolamento in cui è stata costretta, indizio delle incertezze e dei dissensi che l'atteggiamento ufficialmente « agnostico » assunto dai dirigenti ha sollevato anche all'interno dei gruppi del PSDI, come altro probante indizio in questo senso viene interpretato il fatto che a parlare in aula non siano stati né Ariosto né poi, com'era stato comunicato, Schietroma, ma, a nome dei gruppi, lo stesso segretario del partito.

Traducendo in cifre l'atteggiamento assunto dagli oratori favorevoli alla messa in

GIGANTESCA PROTESTA AD ATENE



ATENE — Giovani dimostranti manifestano contro il colpo di stato monarchico.

Acclamando Papandreu e condannando il colpo di stato della corte

«DEMOCRAZIA» GRIDA UNA FOLLA IMMENSA

Il vecchio leader fra i dimostranti, insieme con i deputati del suo partito — Stefanopoulos al fianco di Andreas Papandreu, figlio dell'ex Primo ministro — Manovre della regina madre

Confermato l'isolamento totale del partito di Rumor

Anche il PSDI si dissocia dalla DC

I dirigenti dc contano ancora sugli « squallimenti » compiacenti per evitare la sconfitta - Presure massicce sugli alleati - Notizie assurde sull'orientamento di Nenini e dei ministri socialisti

Quanto ormai alle ultime battute il dibattito parlamentare su Trabucchi, l'interesse si appunta su quella che ne sarà la conclusione. Stasera o al massimo domani si avrà infatti la votazione sull'ordine del giorno che chiede la messa in stato d'accusa per l'ex ministro democristiano. Se la maggioranza (e sul nodo procedurale creato dal contrasto fra il regolamento e i procedimenti d'accusa e la Costituzione) del Parlamento si pronuncerà per l'incriminazione, il sen. Trabucchi verrà deferito alla Corte Costituzionale; in caso contrario egli sarà prosciolto. Complessivamente, i deputati e i senatori sono 951. Adottando il criterio della maggioranza assoluta, basterà che 476 di essi votino a favore dell'ordine del giorno perché Trabucchi vada davanti alla Corte.

L'impressione prevalente è che questa cifra possa essere non solo raggiunta, ma superata. Risulta infatti che lo schieramento parlamentare determinatosi all'atto della raccolta delle firme per chiedere il dibattito a Camere congiunte, lungi dall'indebolirsi, è andato progressivamente estendendosi. Il massiccio intervento degli oratori dc non è servito ad annullare il peso delle accuse

documentate mosse a Trabucchi, ne miglior l'effetto ha sortito l'autodifesa dello stesso ex ministro o l'ovazione indecorosa che la DC ha voluto tributargli; anzi, ciò che ha ricevuto ieri lampante conferma dall'intervento dell'on. Tanassi, dubbi e perplessità si sono fatti strada in altri settori del Parlamento.

Nonostante il tono dimesso nel discorso di Tanassi, agli osservatori non è infatti sfuggito il fatto che nemmeno il leader socialdemocratico, pur con tutta la buona volontà, ha potuto difendere Trabucchi e sottrarre la DC allo squalido isolamento in cui è stata costretta, indizio delle incertezze e dei dissensi che l'atteggiamento ufficialmente « agnostico » assunto dai dirigenti ha sollevato anche all'interno dei gruppi del PSDI, come altro probante indizio in questo senso viene interpretato il fatto che a parlare in aula non siano stati né Ariosto né poi, com'era stato comunicato, Schietroma, ma, a nome dei gruppi, lo stesso segretario del partito.

Traducendo in cifre l'atteggiamento assunto dagli oratori favorevoli alla messa in

documentate mosse a Trabucchi, ne miglior l'effetto ha sortito l'autodifesa dello stesso ex ministro o l'ovazione indecorosa che la DC ha voluto tributargli; anzi, ciò che ha ricevuto ieri lampante conferma dall'intervento dell'on. Tanassi, dubbi e perplessità si sono fatti strada in altri settori del Parlamento.

Nonostante il tono dimesso nel discorso di Tanassi, agli osservatori non è infatti sfuggito il fatto che nemmeno il leader socialdemocratico, pur con tutta la buona volontà, ha potuto difendere Trabucchi e sottrarre la DC allo squalido isolamento in cui è stata costretta, indizio delle incertezze e dei dissensi che l'atteggiamento ufficialmente « agnostico » assunto dai dirigenti ha sollevato anche all'interno dei gruppi del PSDI, come altro probante indizio in questo senso viene interpretato il fatto che a parlare in aula non siano stati né Ariosto né poi, com'era stato comunicato, Schietroma, ma, a nome dei gruppi, lo stesso segretario del partito.

Traducendo in cifre l'atteggiamento assunto dagli oratori favorevoli alla messa in

Comunicato del Comitato per l'assistenza sanitaria al popolo vietnamita

Inviato nel Vietnam l'ospedale da campo

Costituito ad Helsinki un comitato internazionale di medici per la pace

Il Comitato per l'assistenza sanitaria al popolo vietnamita, che recentemente ha organizzato in Italia la raccolta di fondi per l'invio di un ospedale da campo al Vietnam del Nord, ha emesso ieri il seguente comunicato:

« In occasione del Congresso mondiale per la pace, l'Indipendenza nazionale ed il disarmo generale, tenuto nei giorni scorsi ad Helsinki, il segretario del Comitato dottor Camillo Martino, ha avuto incontri con i rappresentanti della Repubblica Democratica del Vietnam e del Fronte di Liberazione Nazionale del Vietnam del Sud. I rappresentanti del Vietnam, hanno espresso il più vivo apprezzamento per l'opera di concreta solidarietà svolta dai medici italiani, pregando di trasmettere a tutte le organizzazioni politiche, sindacali e culturali ed a tutti i cittadini italiani che hanno contribuito al successo della campagna promossa dal Comitato dei medici, il più sentito ringraziamento del popolo vietnamita per l'ospedale da campo italiano che è già stato inviato alla Croce Rossa della Repubblica Democratica del Vietnam. »

« Nella stessa occasione un numeroso gruppo di medici, in rappresentanza dei paesi dei cinque continenti, riuniti in assemblea, alla quale hanno partecipato per l'Italia anche l'on. prof. ssa Marcella Balconi ed il prof. Cesare Musatti, ha deciso di costituire un Comitato internazionale dei Medici per la Pace. »

« Scopi immediati di questo

Comitato sono la diffusione della Carta Medica della Pace, approvata nel corso della assemblea e successivamente allegata alle risoluzioni del Congresso di Helsinki, e nell'invio, di coordinare gli aiuti sanitari urgenti da portare alla popolazione del Vietnam, in conformità alle iniziative nazionali già prese in alcuni paesi. Ecco il testo del comunicato del Comitato:

1) I medici, che hanno preso l'impegno solenne di consacrare la loro vita al servizio dell'umanità, considerano la salute degli uomini come la loro prima preoccupazione.

2) La salute è uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale, e non consiste soltanto nell'assenza di malattie o di infermità. Essa non potrà manifestarsi pienamente che in uno stato di pace assoluta e con la soppressione definitiva di tutte le cause locali di guerra, e che rischiano l'estensione incontrollata di questa.

3) I medici ritengono, con fermezza, che la loro etica, di dover dichiarare che una guerra termonucleare mette in pericolo l'avvenire della specie umana.

4) Essi affermano che non esiste alcun mezzo terapeutico o palliativo, nel caso di una tale guerra, per contrastare gli effetti letali delle radiazioni. Ogni illusione creata o alimentata a questo proposito, è un abuso di fiducia ed un crimine contro l'umanità.

5) Essi affermano che la corsa agli armamenti priva l'umanità del beneficio dei progressi della medicina e

della scienza contemporanea. Una scelta radicale volta al consolidamento della pace accelererà la realizzazione del diritto alla « salute » di tutti i popoli, e permetterà una collaborazione internazionale nel campo delle ricerche mediche e nell'aiuto ai paesi in via di sviluppo. Particolarmente essa contribuirà alla soluzione del problema della fame del mondo.

In conseguenza, i medici del mondo intero — fanno solennemente appello a tutti i governi perché rinuncino alle armi atomiche e termonucleari, e perché si accordino per un disarmo generale, totale e controllato.

— fanno appello ai popoli di tutto il mondo, confidando che ad essi è affidato il destino dell'umanità.

— da rilevare che i primi due articoli di questo documento sono parte integrante della carta costitutiva dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, l'organismo sanitario delle Nazioni Unite.

La responsabilità del Comitato internazionale dei medici è stata affidata temporaneamente al dott. Honoré Payenne, del comitato francese, ed al dott. Camillo Martino, del comitato italiano. »

Dal nostro inviato

ATENE, 19

La gente di Atene ha dato un altro duro scossone alla impetuosa sta ancora continuando, durerà fino a notte alta, ed è iniziata mentre ancora il sole gravava feroce sulla città. Risuonavano su tutta Atene le grida scandite: « Dimokratia », « Kato i palatiani », « O fascismo den peria » (« Abbasso gli uomini del palazzo »), « Il fascismo non passerà » e soprattutto il grido ritmato « Papandreu, Papandreu ».

E' difficile immaginare, in queste ore, che il mezzo-governo di Novas possa resistere ancora, possa tentare ancora di sopravvivere. La partecipazione popolare è tanto grande, decisa, irruenta — e non riguarda solo Atene, ma tutti i centri, e i piccoli paesi, e isole, e i villaggi di montagna — che non possono ipotizzarsi che due prospettive: o la restituzione completa dei diritti costituzionali al popolo greco — e va libera verso un effettivo regime di libertà — o un periodo di reazione spietata, sanguinosa, destinata comunque alla sconfitta.

Come nei giorni scorsi, più dei giorni scorsi, abbiamo visto oggi la irruzione delle masse popolari sulla scena politica avere una immediata ripercussione, un immediato risultato, fare chiarezza e bloccare le complicate manovre dei gruppi politici più o meno moderati e di destra. Prima che Papandreu, per esempio, passasse per le strade, lo hanno preceduto ad uno ad uno i deputati del suo partito accolti da ap

(Segue in ultima pagina) Aldo De Jaco

(Segue in ultima pagina) Mario Alicata

(Segue in ultima pagina) m. gh.

(Segue in ultima pagina) m. gh.

(Segue in ultima pagina) m. gh.

Riunito il Direttivo

CGIL: la riforma delle

Inaccettabile discriminazione del ministro del Bilancio

Il PCI escluso dal Comitato per il piano delle Marche

L'unico rappresentante comunista è il sindaco di Pesaro (che vi entra di diritto) - Anche l'ISSEM misconosciuto - Un bonomiano presidente del Comitato!

Dal nostro corrispondente ANCONA 19

Il «Comitato per il piano delle Marche» è un organismo di programmazione regionale che nasce nelle Marche con un grave atto di discriminazione anticomunista e con tutte le caratteristiche di uno strumento di «sottogoverno». Di fronte agli 11 posti assegnati alla DC agli 8 al PSI ai 2 al PRI ai 2 al PSDI (oltre ai rappresentanti degli organi di controllo della Camera di Commercio), il decreto ministeriale (che reca la firma di un ministro socialista) prevede nel comitato la presenza di un solo comunista il prof. Giorgio De Sabbati. Per di più il compagno De Sabbati entra nel comitato come membro di diritto nelle vesti di sindaco di un capoluogo di provincia (Pesaro). Tutto ciò in favore di un piano che è un atto di discriminazione in cui il nostro partito è una grande forza popolare e ha la fiducia del 30% degli elettori. Il PSDI/P è che pure ha conquistato nelle Marche un'immensa elezione e organizza - è stato escluso del tutto - il Presidente del comitato è stato addirittura eletto un vecchio nemico della destra DC, il bonomiano avv. Mario Florio. Il comitato non si tratta solo di un antidemocratico e inaccettabile scelta nel ripartizione numerica delle rappresentanze.

La discriminazione verso le forze di sinistra che si oppongono alla politica del governo di centro-sinistra ha un senso ben preciso, quello di far del comitato di programmazione delle Marche un acquiescente organo esecutivo del centro-sinistra. Il comitato di programmazione delle Marche è un organo di «sottogoverno» del piano di sviluppo delle Marche che il lavoro fuori comitato dell'ISSEM viene a incrementare. Il comitato di programmazione delle Marche è un organo di «sottogoverno» del piano di sviluppo delle Marche che il lavoro fuori comitato dell'ISSEM viene a incrementare.

po opportuno per i lavoratori del piano regionale - che dovrebbe essere terminato entro la fine dell'anno in corso - e che ha precluso appunto sul terreno della programmazione obiettivi assai avanzati e progressivi. Questi risultati sono stati conseguiti dall'ISSEM attraverso una «corona di dialetti» e un fruttuoso confronto delle idee tra i partiti che lo compongono. Il contributo dei comunisti molto spesso deciso è stato unanimemente riconosciuto e apprezzato anche in via ufficiale dagli organi di vertice dell'ISSEM. Questo patto di collaborazione di metodi democratici viene ora svistato e messo a repentaglio dai criteri seguiti nella nomina del «Comitato Piacentini».

Non solo ma l'ISSEM è stata colpita proprio in una delle sue richieste relative alla costituzione del comitato «Piano». Infatti il consiglio di amministrazione dell'istituto in suo tempo approvò all'unanimità un'odg con il quale faceva «voli perché il ministro del Bilancio nel decreto di costituzione del Comitato regionale marchigiano per la programmazione democratica precisasse che l'ISSEM è l'istituto di studi riconosciuto quale unico organo per la elaborazione del piano di sviluppo delle Marche che il lavoro fuori comitato dell'ISSEM viene a incrementare.

Nessuna di queste richieste compare nel decreto di costituzione del comitato regionale che appare sotto questa luce come una vera e propria impropria. La mancanza di una delegazione di lavoro da parte del comitato di programmazione delle Marche è un fatto che non può essere ignorato. Il comitato di programmazione delle Marche è un organo di «sottogoverno» del piano di sviluppo delle Marche che il lavoro fuori comitato dell'ISSEM viene a incrementare.

Walter Montanari

pensioni

rimane da fare

In sciopero a Reggio C. 70 mila braccianti

Giudizio negativo sugli orientamenti della legge fatta approvare dal governo - Tre proposte per sanare la crisi dell'industria cinematografica

REGGIO C. 19. Da stamane i lavoratori agricoli della provincia sono in sciopero. Si lotta per un nuovo contratto di lavoro, contro la disoccupazione e la cancellazione dagli elenchi anagrafici.

La prima giornata di lotte è stata caratterizzata da alcune forti manifestazioni che hanno dimostrato la esistenza di un alto grado di tensione tanto nella zona di Gioia Tauro che nella zona di Palmi. A Careri e a Palmi, i lavoratori hanno manifestato per la via. Alle finali di scioperanti hanno poi parlato i dirigenti sindacali della Federazione provinciale della CGIL Affiliata assemblee si sono tenute a Cinquefrondi, Taurianova, Gioia Tauro, Palmi e Careri, un piccolo centro interno della zona Jonica, si è svolta una grande manifestazione di lotta. Giovedì 17, le popolazioni si erano riversate nel municipio occupandolo per diverse ore. Lo stato di generale disoccupazione, aggravato dalla chiusura dei lavori del Consorzio di bonifica hanno insospeso la situazione.

Anche a San Luca si è pubblicamente manifestato per il lavoro. A Bovellino hanno scioperato i contadini. A Palmi, i lavoratori della ditta Meduri. Una importante assemblea si è tenuta nei locali della Camera di lavoro. Domani lo sciopero assume la maggiore ampiezza. Non è escluso che 70 mila lavoratori della terra della provincia di Reggio Calabria lasceranno il lavoro. Il nuovo contratto di lavoro debba non continuare la lotta. Gli agrari reggini non sembrano disposti a voler raggiungere l'accordo. Neppure sul capitolo colonico si registrano passi in avanti, anzi le divergenze si approfondiscono proprio sui punti fondamentali. L'atteggiamento di rottura è stato dagli agrari loro però i lavoratori pronti a reagire, a liberare un grande potenziale umano nelle campagne.

La lotta si è estesa a manifestazioni importanti, quelle contrattuali e rivendicazioni aziendali.

«La CGIL», esprime il suo vivo rammarico per il fatto che nel precedente dibattito al Senato e nel corso del dibattito alla Camera nessun emendamento di rilievo sia stato proposto e ha perciò la legge, pur essendo un provvedimento della legge sulle pensioni.

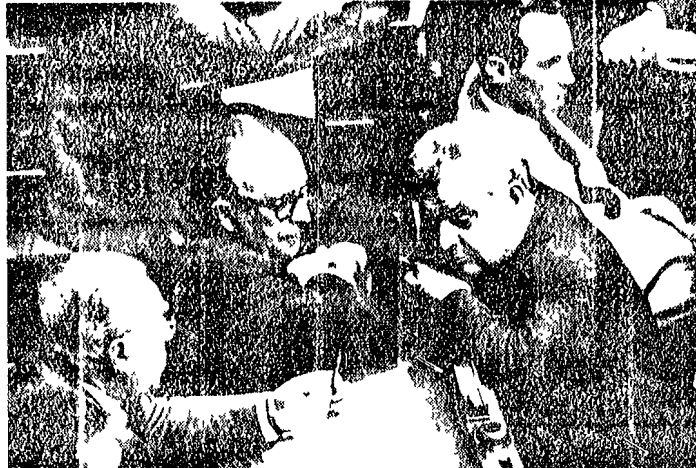
«La CGIL», esprime il suo vivo rammarico per il fatto che nel precedente dibattito al Senato e nel corso del dibattito alla Camera nessun emendamento di rilievo sia stato proposto e ha perciò la legge, pur essendo un provvedimento della legge sulle pensioni.

Enzo Lacaria

Trabucchi cerca capri espiatori tra i funzionari dello stato

(Dalla prima pagina)

«La situazione delle ditte che sono state colpite dalla riforma delle pensioni è molto grave. Il ministro Trabucchi ha cercato di sanare la crisi dell'industria cinematografica.



A questo punto il ministro convinto della priorità di come fare l'autorizzazione alla SAM e alla SADM. Il ministro Trabucchi ha cercato di sanare la crisi dell'industria cinematografica.

Il consiglio di fabbrica destinato a gestire la produzione del tabacco è stato costituito dal ministro Trabucchi. Il ministro Trabucchi ha cercato di sanare la crisi dell'industria cinematografica.

Il ministro Trabucchi ha cercato di sanare la crisi dell'industria cinematografica. Il ministro Trabucchi ha cercato di sanare la crisi dell'industria cinematografica.

Il ministro Trabucchi ha cercato di sanare la crisi dell'industria cinematografica. Il ministro Trabucchi ha cercato di sanare la crisi dell'industria cinematografica.

Il ministro Trabucchi ha cercato di sanare la crisi dell'industria cinematografica. Il ministro Trabucchi ha cercato di sanare la crisi dell'industria cinematografica.

Il ministro Trabucchi ha cercato di sanare la crisi dell'industria cinematografica. Il ministro Trabucchi ha cercato di sanare la crisi dell'industria cinematografica.

Drammatiche proteste in Piemonte

I tessili del Valle Susa manifestano nelle strade

Gli 8000 operai, i sindacati e rappresentanti dei partiti democratici chiedono la requisizione della fabbrica da parte del governo - Da mesi non paga i salari

Dalla nostra redazione

TORINO 19. Stamane gli atomici lavoratori del «Cotonificio Valle Susa» - da tempo in sciopero ad oltranza per inazione in un terreno del governo - hanno chiesto che lo Stato requisisca subito l'azienda e hanno dato vita a grandi e drammatiche manifestazioni in tutte le località dove hanno sede gli stabilimenti del grande complesso tessile il cui proprietario - Felice Riva - non solo non garantisce la vita del Cotonificio ma non corrisponde, da mesi, il regolare salario. Corti visite alle autorità locali ai rappresentanti del governo, agli esponenti della chiesa hanno avuto luogo un po' dappertutto a Lanze. Matti Perosa, Argentina Collegno, Sant'Antonio, Borgone Susa, Rivarolo Stambino. Numerose strade di grande traffico per la Francia sono state bloccate dai cortei dei manifestanti.

A Borgone ad una certa fase della manifestazione che si svolge in un perfetto ordine la polizia è intervenuta con le jeep compiendo caroselli che hanno messo a grave rischio decine di persone e dunque guidato e distrutto numerose biciclette dei lavoratori. Questi in tenero, tuttavia non ha fatto che dare alla manifestazione una maggiore incisività e drammaticità. I lavoratori hanno infatti fatto blocco con le loro biciclette e si sono poi sdruciti tutti insieme sulla strada finché la polizia non si è ritirata. In questa stessa lo

calità un camionista che era sportato un grosso carico di pesce ha fermato il veicolo e si è messo a tribuire la frutta ai manifestanti in segno di solidarietà. La manifestazione si è conclusa in questo comune con un comizio nel corso del quale hanno parlato i rappresentanti sindacali (come è noto lo sciopero ad oltranza che dopo il corteo è stato unitariamente dai tre sindacati) e il sindacato.

Manifestazioni analoghe si sono svolte a Perosa Argenta (dove è rimasta bloccata la strada del Sestriere), a Collegno (dove il corteo ha bloccato il traffico del viale Franco per due ore), a Susa (dove dopo il corteo i lavoratori sono stati ricevuti dal sindaco e che ha espresso loro la piena solidarietà sua e del consiglio comunale). In questo caso una delegazione si è anche recata dal vescovo ed è stata ricevuta in sua assenza dal vicario generale. Corti e manifestazioni si sono inoltre svolte a Rivarolo (sulla strada che da Torino porta a Courgne) e a Stambino.

Da quest'ultima località una delegazione di 50 lavoratori e partita nel pomeriggio alla volta di Arnav in Val D'Ayas dove in questi giorni si trova per un breve periodo di tempo un'assemblea per la inaugurazione del traforo del Monte Bianco che ha avuto luogo oggi il presidente della Repubblica Giuseppe Saragat. I lavoratori del CVS sono stati ricevuti dal segretario del presidente che ha assicurato che

aurebbe immediatamente reso note a Saragat le richieste dei tessili marcati del complesso tessile.

Questa la cronaca della giornata di lotta che si è conclusa con l'impegno dei manifestanti di scendere nuovamente nelle strade domani e nei prossimi giorni finché non vengono corrisposti i salari arretrati e non viene ripristinato il regolare versamento dell'azienda (Riva) e garantendo lo sviluppo della produzione e quindi i livelli di occupazione.

Quali siano i problemi che la lotta degli 8000 del CVS e quella analoga in corso nel Molise ad opera della manomanenza del «Bell'acqua» altro comitato che si oppone alla proprietà del Riva) ha posto in evidenza sono noti.

Particolarmente grave è il fatto che il governo non abbia voluto fin qui accogliere le istanze dei sindacati e assemblee locali ripetutamente hanno fornito. Si tratta di indicazioni che vengono da studi colti e amministratori di tutte le tendenze: comunisti, socialisti, cattolici, socialdemocratici. Queste indicazioni sono estremamente concrete esse rivendicano un intervento dello Stato che si sostituisca alla proprietà privata quando questa si dimostra (come si è dimostrata senza appello ormai al CVS e al Bell'acqua) incapace di rispettare quegli obiettivi sociali elementari che la costituzione chiaramente stabilisce.

S. F.

nota giuridica

Trabucchi davanti alla Corte? Questa la procedura

Se come appare probabile, il Parlamento deciderà di deferire Trabucchi alla Corte costituzionale, la procedura da seguire sarà la seguente.

La Corte di Giustizia, subito dopo essere stata convocata, si riunirà in una prima sessione per esaminare il ricorso presentato dal Parlamento.

La Corte procederà quindi al sorteggio dei giudici aggregati in seduta pubblica ed alla presenza dei commissari d'accusa ed al Presidente nominato a giudice per l'interrogatorio e per gli atti istruttori ritenuti necessari nonché per la relazione.

La Corte può adottare provvedimenti cautelari e cautelativi personali sia in ordine alla sua proposta del giudice istruttore sia in ordine alla commissione d'accusa dichiarata con ordinanza. La chiusura della istruttoria e disporre il deposito degli atti a disposizione della Corte.

Il dibattimento è basato dal Presidente non può di vertice della chiusura dell'istruttoria e per la stessa data e disporre la convocazione di quest'ultimo.

La Corte procederà quindi al sorteggio dei giudici aggregati in seduta pubblica ed alla presenza dei commissari d'accusa ed al Presidente nominato a giudice per l'interrogatorio e per gli atti istruttori ritenuti necessari nonché per la relazione.

Il Presidente una volta aperto il dibattimento invita il giudice istruttore a esporre la relazione e procede quindi agli interrogatori. In esame dei testi alla lettura dei documenti ed atti e così via dopo di che si passa alla discussione.

Le parti si scambiano le loro conclusioni e le loro difese. Il giudice istruttore e il Presidente nominato a giudice per l'interrogatorio e per gli atti istruttori ritenuti necessari nonché per la relazione.

La Corte procederà quindi al sorteggio dei giudici aggregati in seduta pubblica ed alla presenza dei commissari d'accusa ed al Presidente nominato a giudice per l'interrogatorio e per gli atti istruttori ritenuti necessari nonché per la relazione.

Il giudice istruttore una volta aperto il dibattimento invita il giudice istruttore a esporre la relazione e procede quindi agli interrogatori. In esame dei testi alla lettura dei documenti ed atti e così via dopo di che si passa alla discussione.

Le parti si scambiano le loro conclusioni e le loro difese. Il giudice istruttore e il Presidente nominato a giudice per l'interrogatorio e per gli atti istruttori ritenuti necessari nonché per la relazione.

La Corte procederà quindi al sorteggio dei giudici aggregati in seduta pubblica ed alla presenza dei commissari d'accusa ed al Presidente nominato a giudice per l'interrogatorio e per gli atti istruttori ritenuti necessari nonché per la relazione.

A questo punto Alessi ha il pieno la spiccata distinzione il processo in quale Trabucchi ha chiesto di difendersi nel l'intervista all'Espresso il ministro e andato contro la legge o oltre la legge? Per l'onorevole Alessi la risposta non è dubbia dato che il Consiglio di Stato rinvia l'illegittimità formale del contratto in questione ma non la illegittimità sostanziale. Quanto ai rapporti degli organi di polizia, Alessi se ne è uscito con una grottesca argomentazione il Parlamento deve decidere con l'autorità della ragione e non con la ragione della autorità, come vorrebbe la sinistra. In definitiva - conti una Alessi - l'illegittimità sostanziale del contratto si riduce ad una opinione della Guardia di finanza circa l'eccessività e l'inequità del contratto di lavoro in questione. Questo può derivare solo da frodi nell'esecuzione e non coinvolge affatto l'ex ministro.

Dietro questa accomodate interpretazione dell'on. Alessi c'è una richiesta precisa il reato contestato a Trabucchi sarebbe formalmente inesistente per l'intervento amministrativo. Ergo il Parlamento non deve pronunciare l'azione penale.

Il gioco delle parti tra i due assegnava all'on. GAGLIARDI il compito di svolgere la mozione degli affetti. Egli si è abbandonato ad una iperbolica esaltazione dell'ex ministro e gli incerti stando a Gagliardi sarebbe dovuto fuori del comune. Per Gagliardi l'attività di Trabucchi fu intensa e feconda. L'uomo la cui figura è complessa anche se viziata da atti di ingenuità (ma il passato del sen. Trabucchi come amministratore di banche della Finanza del comune di Verona nonché di membro della GPA non autorizza a porre in questi problemi alla radice nella decessa volontà di servire lo Stato e dello Stato ha il senso della azienda efficiente e dinamica cosicché quando infuria la peronospora trabucchi Trabucchi ha affrontato con la sua cura umana un grosso dell'occupazione operaia mente (o a essa) una i problemi in termini di pura contabilità. Gagliardi non nega la sua che alcuni atti del ministro possano suscitare perplessità. Nega però che i sospetti siano fondati.

A questo punto il lettore di ha invitato i parlamentari a giudicare secondo coscienza,

TANASSI si è limitato a leggere una scarna dichiarazione nella quale, pur riconoscendo che le implicazioni politiche del «caso Trabucchi» sono evidenti, si invitano i parlamentari ad emettere il loro giudizio superando le «distinzioni partitiche». Questa affermazione suona particolarmente curiosa in quanto il presidente del DC e il segretario del PSDI rimpovera d'eccessi schierati in blocco dietro l'ex ministro delle finanze «questi la penale (responsabilità) di un uomo per un reato comune fosse questione di governo o di opposizione, di maggioranza o minoranza politica».

Tanassi ha inoltre affermato che «la vicenda Trabucchi» è un caso che dimostra una sorta di lassismo amministrativo (tendenza a passare sopra i regolamenti, una faciloneria nel governo della cosa pubblica che possono dar adito a sospetti che il nostro partito condanna con tutte le proprie forze). Può darsi che leggi analoghe se non talvolta addirittura assurde appaiono nella nostra amministrazione e rendono tarda e inefficace la macchina burocratica. Ebbene noi dobbiamo rinnovare queste leggi e sostituirci con un sistema di controllo più moderno e agile ma nell'attesa non possiamo permetterci né di violare né di eludere le leggi esistenti.

Il segretario del PSDI ha poi sostenuto che sarebbe stato meglio se l'accusa contro Trabucchi fosse stata esaminata dai magistrati ordinari. Il problema - ha concluso - è grave ma non è un problema politico. Il PSDI, quale lastra pragmatica, libero ciascuno dei suoi parlamentari di votare secondo il giudizio della propria coscienza.

Subito dopo il segretario del PSDI ha preso la parola l'ex ministro delle Finanze Trabucchi. Il suo intervento come abbiamo detto è durato un'ora e cinque minuti fino alle 20.35. Quindi la seduta è stata sospesa e rinviata a questa mattina secondo coscienza,

G. Berlingieri

LA PRIMA GIORNATA DELLA GALLERIA DEL MONTE BIANCO

Afflusso record nel primo giorno

Il primo a superare il tunnel è stato un commerciante che ha disputato una vera e propria volata con una famiglia di svedesi - Funzionali più di quelli esterni i servizi della galleria



COURMAYEUR - Una lunga fila di auto dinanzi all'ingresso del traforo del «Bianco» (Telefoto ANSA - L'Unità)

Dal nostro inviato

COURMAYEUR 19. La para... La para... La para... (The text continues with a detailed report on the tunnel opening, mentioning the first car and the family of Swedes.)

...di un... di un... di un... (Continuation of the report, describing the conditions inside the tunnel and the reactions of the drivers.)

...e stato... e stato... e stato... (Further details about the tunnel's operation, including mentions of the 'Bianco' tunnel and the 'Monte Bianco' area.)

A conclusione di un giudizio di revisione

In aula per essere assolto (dopo 25 anni di carcere) è stato rimandato all'ergastolo!



Filippo Chiofalo

Condannato a vita per omicidio era tornato recentemente in libertà, dopo che la Cassazione gli aveva concesso un nuovo processo (ritenendolo innocente), ieri a Palermo è stato di nuovo condannato e arrestato. Può essere salvato solo da un intervento del Capo dello Stato

Dalla nostra redazione

PALERMO 19. Magd... Magd... Magd... (The text reports on the legal proceedings against Filippo Chiofalo, detailing his previous conviction and the recent reversal of his sentence.)

...a cont... a cont... a cont... (Continuation of the report, discussing the public reaction and the role of the State's Chief of Justice.)

...er red... er red... er red... (Further details about the case, including mentions of the 'Cassa' and the 'ergastolo'.)

ALIOTTA E L'INPS SI ACCUSANO A VICENDA

150 letti e 200 malati in un preventorio per bimbi tbc

Continua schermaglia fra l'imputato, interrogato anche ieri, e i legali dell'Istituto - Il medico dice: «La Previdenza per il vitto dei ricoverati spendeva molto meno di me» - Le ispezioni «costavano molto»

Udienza di particolare interesse al processo per lo scandalo dei preventori nei quali venivano ricoverati i bambini tubercolotici in appalto dall'INPS al prof. Nicola Aliotta. La seconda fase dell'interrogatorio del principale imputato (Aliotta) ha cominciato a rispondere sabato alle numerose domande che ha riservato infatti non poche sorprese. Si è così appreso che:

1) In uno dei preventori di Aliotta - stando a quanto detto dalla parte civile - vi erano 150 letti per 200 malati, 28 persone di servizio e 8 suore. 2) La Previdenza sociale per il vitto dei bambini ricoverati nelle strutture ricoverate non spendeva ancora meno di quanto Aliotta disse ai religiosi per le cure e case di cura.

3) Non si fosse in Italia una pauosa mancanza di voci sacrali, di fante, lo scandalo dei preventori non sarebbe verificato. Aliotta in fatti ha spiegato che aprì diversi preventori su invito di ordini religiosi che avevano i conventi e i seminari vuoti e che in qualche modo volevano riempirli.

4) Non è solo Aliotta a dare in subappalto i bambini malati dell'INPS. Il principale imputato ha dichiarato: «Basta aprire la Guida Monaci per trovare l'elenco dei medici dell'INPS proprietari di case di cura private». Ha poi asserito che «a volte di queste case di cura sono comode venute con la Previdenza sociale».

5) Non è vero che l'INPS affittò un'ispezione ogni due o al massimo tre mesi nei preventori di Aliotta. Il P.M. ha affermato che le ispezioni avvenivano ogni due mesi e che ad Aliotta «costò molto».

6) Il pid e del pidi Aliotta il defunto comm. Vincenzo... (The text continues with details about the legal proceedings and the role of various officials.)

Per il prossimo inverno

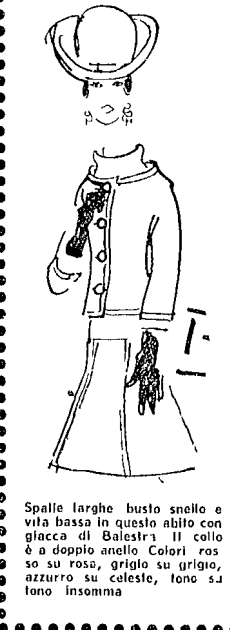
La moda lancia donne nel cosmo

Le imprese spaziali per restare con i piedi sulla Terra il salto prossimo... (The text discusses the fashion trends for the next winter, influenced by space exploration, mentioning designers like Balmain and Dior.)

...e non si perdono in fronzoli inutili e imbecillanti. Antonelli Balestra... (Continuation of the fashion report, describing the aesthetic of the new collection.)



Un completo dopo sci di Antonelli Balestra. A notare la piccola tuta che termina con calzoni cortissimi, su quelli lunghi è il cappello a casco



Spalle larghe busto snello e vita bassa in questo abito con giacca di Balestra. Il collo è di doppio anello. Colori rosso su rosso, grigio su grigio, azzurro su celeste, tono su tono insomma

Per tornare alla linea cerchiamo di descrivere una che sia di esempio Antonelli ci ha presentato donne con il volto chiuso in un casco che lascia scoperte solo le labbra gli occhi si intravedono dietro una vischierina trasparente di cellophane. Le gonne sono cortissime - molto - il di sopra del ginocchio - e svassate verso il fondo in modo da lasciare il passo alle gambe sciolte davanti degli abiti è svelto voluttuoso movimento solo da tagli geometrici triangolari o rettangolari la cintura non esiste se non per puro ornamento cioè appoggiata subito sotto il seno le spalle sono quadrate le maniche a giro coltate piccole e scostate con in camicia di soffici piumina. Il mantello è giugoso un indumento a tracolla di piume che si allunga cioè verso il fondo in modo più evidente che nei vestiti. Chi porterà un simile tipo di abiti? Donna, certamente molto bella dai grandi occhi misteriosi dalla bocca perfetta e sorridente.

In altre collezioni è chiaro questa tendenza e che non accentiata. Piacenti presentati giacche, giacche, borse che pure ricordano anche i corsi degli eroi della fantascienza. Le spalle sono larghe, il busto più snello, ma senza eccessive di tondeggianti o alla vita stretta. Il punto di vita è trasportato più in basso con tagli e cinture sottili. A volte motivi di giacca sono disegnati con tagli o con cinture anche nei vestiti in tulle - sembrano scomparire le gonne e le camicette - e negli abiti da sera per i quali tonano di moda le giacche lunghe e ricamate. Un'altra spazzatura è quella delle scollature la donna del prossimo inverno sarà abbottonatissima chiusa fino al collo che si presenta ad anello o a doppiopetto. Anche le pelli ce sono scorte tanto che non abbiamo visto o quasi il visone e roccoco - più strani - ai capi più sportivi.

Elisabetta Bonucci

«No» francese alla conferenza monetaria

Il ministro Malraux in visita alla Cina

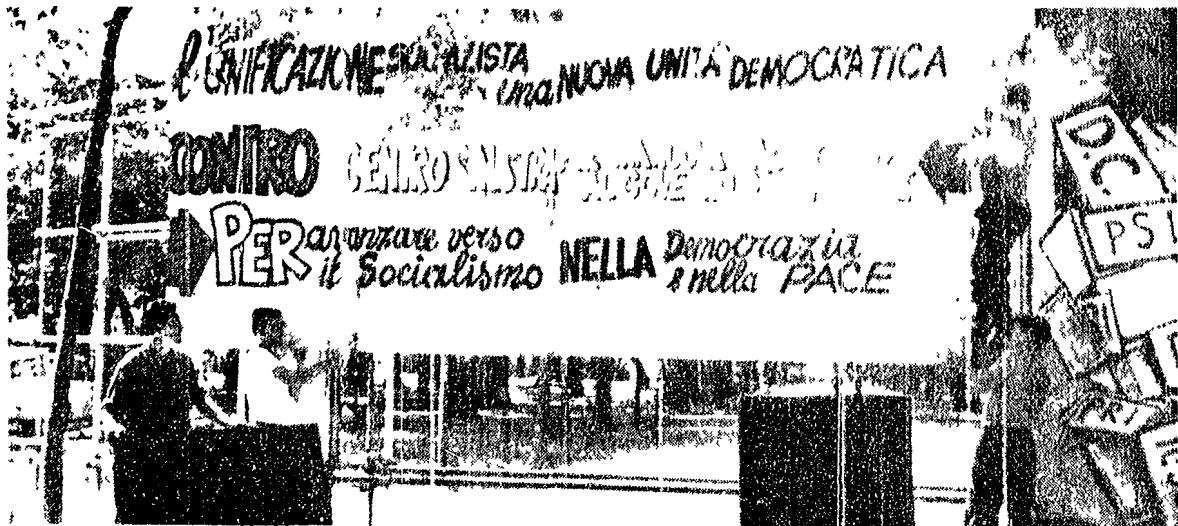
PARIGI 19. La Francia ha risposto con un «no» alla proposta di un incontro tra i ministri delle Finanze dei paesi del G-10. Il ministro delle Finanze francese, Jacques Rueff, ha dichiarato che la Francia non è disposta a partecipare a una conferenza monetaria internazionale, ad eccezione di una nuova conferenza di tipo bilaterale.

Il ministro delle Finanze francese, Jacques Rueff, ha dichiarato che la Francia non è disposta a partecipare a una conferenza monetaria internazionale, ad eccezione di una nuova conferenza di tipo bilaterale.

Il ministro delle Finanze francese, Jacques Rueff, ha dichiarato che la Francia non è disposta a partecipare a una conferenza monetaria internazionale, ad eccezione di una nuova conferenza di tipo bilaterale.

Alle ore 21 al Ponte di Mezzo: introdurrà Giorgio Napolitano

Con un dibattito sull'unificazione si aprirà giovedì il Festival dell'Unità



« Perché il PCI vuole la unificazione di tutte le forze socialiste » è stato il tema di un dibattito che si è svolto il 15 luglio scorso al Ponte di Mezzo della città fiorentina. Il dibattito, promosso dall'Unità, è stato presieduto da Giorgio Napolitano, presidente del Consiglio nazionale del Pci.

La partecipazione di centinaia di comunisti e di persone di altri partiti ha permesso di discutere di fatti e di opinioni. La discussione è stata animata e ha toccato punti cruciali della vita politica italiana. In particolare, si è parlato della necessità di una unificazione delle forze socialiste, della democrazia e della pace.

Il dibattito è stato condotto da Giorgio Napolitano, presidente del Consiglio nazionale del Pci. Ha ascoltato con interesse le opinioni di tutti i partecipanti e ha fatto alcune precisazioni e conclusioni.

LETTERE
Unità
ALL'UNITÀ

Per il riconoscimento della Repubblica Democratica Tedesca

Il riconoscimento della Repubblica Democratica Tedesca è un problema di grande importanza per l'unità italiana. È necessario che il governo italiano si assuma la responsabilità di riconoscere questa Repubblica, che è stata proclamata nel 1949.

Il riconoscimento della Rdt è un passo necessario per la riunificazione della Germania e per la pace in Europa.

Più maestri che giudici, più scuole che tribunali

La scuola italiana ha bisogno di una riforma radicale. È necessario che il numero di maestri aumenti e che il numero di giudici diminuisca. Questo è il modo migliore per migliorare la qualità dell'istruzione e per ridurre i costi della giustizia.

Le Commissioni Interne negli alberghi

Le Commissioni Interne negli alberghi sono un'istituzione che ha lo scopo di migliorare le condizioni di lavoro dei dipendenti e di risolvere i conflitti tra loro e con la direzione.

schermi e ribalte

ALHAMBRA (Piazza Beccaria) Tel. 46111 La montagnola delle sette (con S. Johnson) A + APOLLO (Via Nazionale) Tel. 210943 Operazioni (con G. Inghisi)	VITTORIA (Via Pagnini) Tel. 480899 Julius e Jim con J. Moore (V.M. 18) S + +	AURORA (Via Pincetti) Tel. 503031 A. 800 dalla Russia con amore con S. Corbelli G +	GARDENIA (Via D. M. Manni) Tel. 603987 Le forze del disprezzo con J. Hildesheim DR +
TEATRO AFFRICO (Viale Poeti) Tel. 500949 La verità della pineta (V. Lato in 10) C. Via Nannini (V.M.)	TERZE VISIONI	GIARDINO PRIMAVERA (V. U. Dei Turchi) Tel. 603987 Il giardino di primavera con S. Corbelli DR +	IL PORTICO (Via S. Agostino) Tel. 675980 Il giardino di fuoco con A. Fedi G +
TEATRO COMUNALE Domani alle 21 terra cap... TEATRO ESTIVO IL LIDO (Lungarno Ferrucci) Tel. 675130 S. S. sezione omicidi, con G. Lotti G +	ARENA GIARDINO COLONNA (Via G. Garibaldi) Tel. 675130 S. S. sezione omicidi, con G. Lotti G +	CASA DEL POPOLO S. QUIRICO (V. S. Quirico) Tel. 675130 S. S. sezione omicidi, con G. Lotti G +	MARCONI (Via D. Manni) Tel. 603987 Le forze del disprezzo con J. Hildesheim DR +
TEATRO ROMANO DI FIOSELE (V. S. Quirico) Tel. 675130 S. S. sezione omicidi, con G. Lotti G +	ARENA GIARDINO S.M.S. RIFREDDI (V. S. Quirico) Tel. 675130 S. S. sezione omicidi, con G. Lotti G +	ESTIVO FIOSELE (V. S. Quirico) Tel. 675130 S. S. sezione omicidi, con G. Lotti G +	PUCCINI (Piazza Puccini) Tel. 675130 S. S. sezione omicidi, con G. Lotti G +
MODERNISSIMO (Via Cavour) Tel. 675130 S. S. sezione omicidi, con G. Lotti G +	ARENA ORCHIDEA (V. S. Quirico) Tel. 675130 S. S. sezione omicidi, con G. Lotti G +	FLORA SALONE (Piazza Dai Martiri) Tel. 675130 S. S. sezione omicidi, con G. Lotti G +	ROMITO GIARDINO (V. S. Quirico) Tel. 675130 S. S. sezione omicidi, con G. Lotti G +

CINEMA
Prime visioni

ARISTON (Piazza Ottaviani) Tel. 287834
Aria condizionata e refrigerato. Esperimento 18 il mondo si frantuma con D. Andrews G +

ARLECCHINO (Via dei Bardi) Tel. 287834
Chiuso per ferie

CAPITOL (Via Castellani) Tel. 272320
Aria condizionata e refrigerato. 10 spuntati quaranta milioni di donne con F. Mc Murray S +

EDISON (Piazza Repubblica) Tel. 24110
Club di gangster con S. Connolly G +

EXCELSIOR (Via Carretani) Tel. 272320
La storia del dott. Wassel con S. Cooper A + +

FULGOR (Via M. Fingarda) Tel. 270117
Il ladro del re, con E. Pardun

GAMBRINUS (Via Brunelleschi) Tel. 275112
Aria condizionata e refrigerato. Il mano ventidici

ODEON (Via dei Saraceni) Tel. 240883
Aria condizionata e refrigerato. Orgoglio e passione con L. Simonelli S +

PRINCIPE (Via Cavour) Tel. 575831
S. S. sezione omicidi, con G. Lotti G +

SUPERTEMA (Via Imatori) Tel. 272320
Il mostro e le vergini

VERDI (V. Ghislini) Tel. 286212
Chiusura estiva

Slask: grande successo per il balletto polacco



La cultura il folklore. L'arrivo di un grande popolo tutto questo racchiude in sé e lo spiega con un'emozione che lascia stupefatti il compito del polacco Slask è un pagliaccio da subito verso nel stupendo anfiteatro romano di Fiesole. Gli organizzatori dell'Unità, che si occupano di

La cultura il folklore. L'arrivo di un grande popolo tutto questo racchiude in sé e lo spiega con un'emozione che lascia stupefatti il compito del polacco Slask è un pagliaccio da subito verso nel stupendo anfiteatro romano di Fiesole. Gli organizzatori dell'Unità, che si occupano di

Sale parrocchiali

ARTIGIANELLI ESTIVO (Via S. Maria) Tel. 675130
S. S. sezione omicidi, con G. Lotti G +

FLORIO ESTIVO (Via S. Maria) Tel. 675130
S. S. sezione omicidi, con G. Lotti G +

INDIPENDENTI (Via S. Maria) Tel. 675130
S. S. sezione omicidi, con G. Lotti G +

ROMITO (Via S. Maria) Tel. 675130
S. S. sezione omicidi, con G. Lotti G +

Successo al "Lido" di Wanda Pasquini

Il Teatro Estivo "Lido" sul lungomare di Fiesole ha avuto un grande successo con la rappresentazione del balletto polacco Slask. La ballerina Wanda Pasquini ha interpretato il ruolo della protagonista con grande maestria e talento.

Parinatori fiorentini 7 ENEL Bari 2

Sull'isola di Capri, tra i palazzi di lusso e le ville di pietra, si è svolto il torneo di tennis tra i Parinatori fiorentini e il N. E. P. Bari. I fiorentini hanno vinto con un punteggio di 7 a 2.

Benemerenze discriminate?

Le benemerenze sono discriminate? È una domanda che si pone spesso in questi tempi. È necessario che il governo italiano si assuma la responsabilità di riconoscere e premiare i benemeriti della patria.

Lettori che ringraziamo

Vogliamo pubblicamente ringraziare un gruppo di lettori che ci hanno inviato lettere alle quali non abbiamo potuto far posto sul giornale. In alcuni casi la mancata pubblicazione è dovuta anche al ritardo col quale la corrispondenza ci arriva rispetto all'attuale dell'argomento trattato o al fatto che della stessa cosa si parla in altra parte del giornale o in altre lettere pubblicate.

Benemerenze discriminate?

Le benemerenze sono discriminate? È una domanda che si pone spesso in questi tempi. È necessario che il governo italiano si assuma la responsabilità di riconoscere e premiare i benemeriti della patria.

Benemerenze discriminate?

Le benemerenze sono discriminate? È una domanda che si pone spesso in questi tempi. È necessario che il governo italiano si assuma la responsabilità di riconoscere e premiare i benemeriti della patria.

Benemerenze discriminate?

Le benemerenze sono discriminate? È una domanda che si pone spesso in questi tempi. È necessario che il governo italiano si assuma la responsabilità di riconoscere e premiare i benemeriti della patria.

Benemerenze discriminate?

Le benemerenze sono discriminate? È una domanda che si pone spesso in questi tempi. È necessario che il governo italiano si assuma la responsabilità di riconoscere e premiare i benemeriti della patria.

Benemerenze discriminate?

Le benemerenze sono discriminate? È una domanda che si pone spesso in questi tempi. È necessario che il governo italiano si assuma la responsabilità di riconoscere e premiare i benemeriti della patria.

Benemerenze discriminate?

Le benemerenze sono discriminate? È una domanda che si pone spesso in questi tempi. È necessario che il governo italiano si assuma la responsabilità di riconoscere e premiare i benemeriti della patria.

Benemerenze discriminate?

Le benemerenze sono discriminate? È una domanda che si pone spesso in questi tempi. È necessario che il governo italiano si assuma la responsabilità di riconoscere e premiare i benemeriti della patria.

Benemerenze discriminate?

Le benemerenze sono discriminate? È una domanda che si pone spesso in questi tempi. È necessario che il governo italiano si assuma la responsabilità di riconoscere e premiare i benemeriti della patria.

Benemerenze discriminate?

Le benemerenze sono discriminate? È una domanda che si pone spesso in questi tempi. È necessario che il governo italiano si assuma la responsabilità di riconoscere e premiare i benemeriti della patria.

Benemerenze discriminate?

Le benemerenze sono discriminate? È una domanda che si pone spesso in questi tempi. È necessario che il governo italiano si assuma la responsabilità di riconoscere e premiare i benemeriti della patria.

Benemerenze discriminate?

Le benemerenze sono discriminate? È una domanda che si pone spesso in questi tempi. È necessario che il governo italiano si assuma la responsabilità di riconoscere e premiare i benemeriti della patria.



LETTERE
Unità
ALL'UNITÀ

Benemerenze discriminate?

Le benemerenze sono discriminate? È una domanda che si pone spesso in questi tempi. È necessario che il governo italiano si assuma la responsabilità di riconoscere e premiare i benemeriti della patria.

Benemerenze discriminate?

Le benemerenze sono discriminate? È una domanda che si pone spesso in questi tempi. È necessario che il governo italiano si assuma la responsabilità di riconoscere e premiare i benemeriti della patria.

Benemerenze discriminate?

Le benemerenze sono discriminate? È una domanda che si pone spesso in questi tempi. È necessario che il governo italiano si assuma la responsabilità di riconoscere e premiare i benemeriti della patria.

Benemerenze discriminate?

Le benemerenze sono discriminate? È una domanda che si pone spesso in questi tempi. È necessario che il governo italiano si assuma la responsabilità di riconoscere e premiare i benemeriti della patria.

Benemerenze discriminate?

Le benemerenze sono discriminate? È una domanda che si pone spesso in questi tempi. È necessario che il governo italiano si assuma la responsabilità di riconoscere e premiare i benemeriti della patria.

Benemerenze discriminate?

Le benemerenze sono discriminate? È una domanda che si pone spesso in questi tempi. È necessario che il governo italiano si assuma la responsabilità di riconoscere e premiare i benemeriti della patria.

Benemerenze discriminate?

Le benemerenze sono discriminate? È una domanda che si pone spesso in questi tempi. È necessario che il governo italiano si assuma la responsabilità di riconoscere e premiare i benemeriti della patria.

MUSICA

Un settore della cultura trascurato dall'editoria italiana

Cosa insegna il successo della musica in «dispenze»

Valutabile intorno alle 150 mila copie la tiratura dei fascicoli settimanali — Pregi e lacune della «Storia» edita da Fratelli Fabbri

Avvenne spesso parlando o scrivendo di cose nuove e di... Un settore della cultura trascurato dall'editoria italiana... Cosa insegna il successo della musica in «dispenze»... Valutabile intorno alle 150 mila copie la tiratura dei fascicoli settimanali — Pregi e lacune della «Storia» edita da Fratelli Fabbri

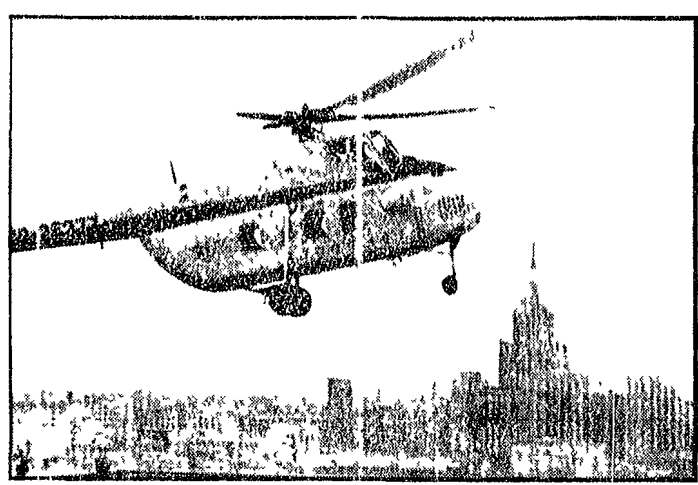
che si è chiesta e si è chiesta... Un settore della cultura trascurato dall'editoria italiana... Cosa insegna il successo della musica in «dispenze»... Valutabile intorno alle 150 mila copie la tiratura dei fascicoli settimanali — Pregi e lacune della «Storia» edita da Fratelli Fabbri

SCIENZA E TECNICA

Un trasporto che ha assunto nell'URSS uno sviluppo senza precedenti

Un'intera sala operatoria sull'elicottero

I passeggeri si contano a milioni — Svariati tipi di macchine — L'impiego su larga scala nei lavori agricoli e nell'industria



Questo elicottero sovietico, di cui esiste anche una versione anfibia, trasporta dagli 8 agli 11 passeggeri (14 nella versione a elisestiva)

L'impiego degli elicotteri ha avuto negli ultimi anni nell'URSS uno sviluppo che può essere descritto senza precedenti... Un trasporto che ha assunto nell'URSS uno sviluppo senza precedenti... Un'intera sala operatoria sull'elicottero... I passeggeri si contano a milioni — Svariati tipi di macchine — L'impiego su larga scala nei lavori agricoli e nell'industria

ARTI FIGURATIVE

Una lettera di Carlo Ludovico Ragghianti

Patrimonio artistico inalienabilità e «stima» delle opere

Il prof. Carlo Ludovico Ragghianti ha inviato in... Patrimonio artistico inalienabilità e «stima» delle opere... Una lettera di Carlo Ludovico Ragghianti

LETTERATURA

Publicata in Italia l'opera di Svyatopolk-Mirskij

LA LETTERATURA RUSSA NELLA «STORIA» DI UN PRINCIPE

L'interesse di un lavoro critico che, uscito nel 1926-'27, è ancora largamente valido oggi

Qual è la migliore storia della letteratura russa? A questa domanda si sarebbe tentati di rispondere col dire che la migliore storia della letteratura russa non esiste... La letteratura russa nella «Storia» di un principe

Parlare del disegno generale di questa «Storia» è impossibile... La letteratura russa nella «Storia» di un principe... L'interesse di un lavoro critico che, uscito nel 1926-'27, è ancora largamente valido oggi

Un quadro completo

Questo libro «Storia» è di un grande valore critico... Un quadro completo... La letteratura russa nella «Storia» di un principe

Dal 1881 al 1925

Per lo spirito in la parte più interessante... Dal 1881 al 1925... La letteratura russa nella «Storia» di un principe

SCIENZA E TECNICA

Un trasporto che ha assunto nell'URSS uno sviluppo senza precedenti

Un'intera sala operatoria sull'elicottero

I passeggeri si contano a milioni — Svariati tipi di macchine — L'impiego su larga scala nei lavori agricoli e nell'industria

L'impiego degli elicotteri ha avuto negli ultimi anni nell'URSS uno sviluppo che può essere descritto senza precedenti... Un trasporto che ha assunto nell'URSS uno sviluppo senza precedenti... Un'intera sala operatoria sull'elicottero

SCIENZA E TECNICA

Un trasporto che ha assunto nell'URSS uno sviluppo senza precedenti

Un'intera sala operatoria sull'elicottero

I passeggeri si contano a milioni — Svariati tipi di macchine — L'impiego su larga scala nei lavori agricoli e nell'industria

L'impiego degli elicotteri ha avuto negli ultimi anni nell'URSS uno sviluppo che può essere descritto senza precedenti... Un trasporto che ha assunto nell'URSS uno sviluppo senza precedenti... Un'intera sala operatoria sull'elicottero

MOSCA

Oggi la proclamazione dei vincitori Presentati l'indonesiano « Terra di nessuno », il cubano « Un giorno nel cortile » e un'opera prima sovietica

« Racket » religioso e scelte dei negri

Il dramma di James Baldwin rappresentato con successo a Torino

RAI V controcanale

Serata bis Concludo i miei articoli... il primo e il secondo canale...

Quasi assicurato

Michelangelo va anche all'estero: la RAI lo nasconde

il premio a Sophia

Da: nostro inviato MOSCA 19. Siamo alla vigilia del IV Festival del cinema di Mosca...

Una lezione all'italiana



MOSCA - Nel corso di un ricevimento all'ambasciata italiana di Mosca, Sophia Loren si esibisce...

Dal nostro inviato

TORINO 19. Assiando nei corridoi del teatro di Torino...

Battesimo europeo

Il battesimo europeo... il primo e il secondo canale...

Realtà elusa

La sua parte è quella di quella Margaret che dirige...

programmi

- TELEVISIONE 1: 18,30 LA TV DEI RAGAZZI... 19,55 TELEGIORNALE SPORT... TELEVISIONE 2: 21,00 TELEGIORNALE...

FRANCE GALL DEBUTTA SULLO SCHERMO

In ogni caso pentimenti a parte il documentario... la prima volta...



Il regista Dino Risì ha scelto France Gall (nella foto) per interpretare un film...

Musica: classici del '900 a Praga

Manifestazioni è stata costituita da una rassegna di eccezionali complessi quartettistici...

Razzisti scatenati contro Belafonte

SAN FRANCISCO 19. Al termine di una settimana di minacce concertate...

BRACCIO DI FERRO di Bud Saendort

PRENDI LA TUA MANICIA E VATTENE AWOL VUOLIO ESSERE LA TUA REGINA!

I CAPOLAVORI SANSONI Un volume ogni 2 settimane a lire 150

EDGAR A. POE RACCONTI STRAORDINARI il racconto di mistero e di amore elevato sul piano dell'arte

Aggeo Savioli Jarmila Brozovska

Audace attacco partigiano nel sud Vietnam

Aperto il IX Congresso del PC

DALLA PRIMA

Forze del FNL penetrano nella base di Bien Hoa

La battaglia si è protratta violentissima fino alle dieci di ieri mattina

Per il doppio gioco sul Vietnam

Pravda: duro attacco a Wilson

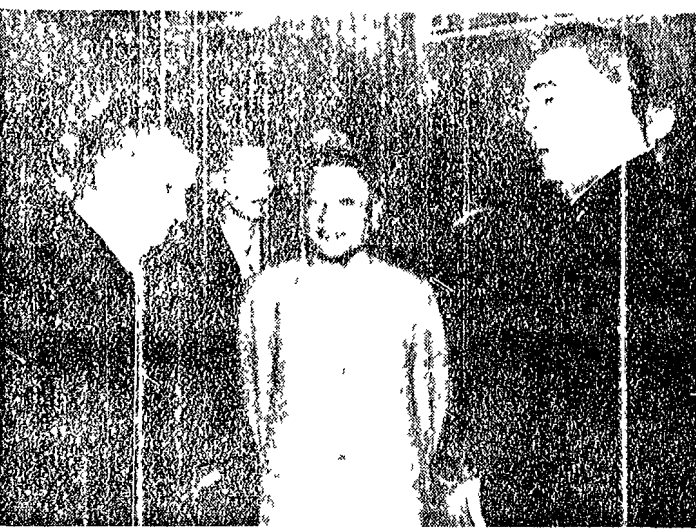
Dalla nostra redazione

SAMGON 19
Formazioni dell'esercito di Liberazione del Vietnam hanno attaccato questa notte le posizioni americane situate nella base di Bien Hoa con un intensissimo fuoco di mortaio e di armi leggere e contemporaneamente gruppi di soldati del FNL sono riusciti ad entrare con audacissima azione nelle stesse posizioni di Bien Hoa. Nella battaglia durissima — «Ho fatto tutta la guerra di Corea ma non ho mai visto un combattimento come questo» ha detto il maggiore H. McJilton — sono stati uccisi tutti gli uomini della 173 brigata paracadutista della prima divisione di frontiera e di un battaglione della seconda divisione di fanteria. Numerosi gli americani uccisi secondo le prime informazioni sui tardi mesi di fine giugno e di inizio luglio. I comandi USA erano convinti che le perdite erano state «tutte» e che nessun altro sopravvivesse. A queste cifre nessuno per il momento ha dato la clamorosa sproporzione fra i morti e le perdite e la violenza del combattimento ammessa dal comando stesso. Alle dieci di questa notte gli elicotteri e i reparti lanciati all'insediamento non hanno trovato traccia dei par-

MOSCA 19
Vigili del colloquio esclusivo tra Hrusciov e Kossighin fissato per domani il 21. Il segretario generale del Pcus, Leonida Breznev, ha detto che il colloquio sarà molto importante. Il primo ministro sovietico, Alexei Kossighin, ha detto che il colloquio sarà molto importante. Il primo ministro sovietico, Alexei Kossighin, ha detto che il colloquio sarà molto importante.

La Romania diventa «Repubblica socialista»

Il rapporto di Ceausescu profonde trasformazioni realizzate, vasti programmi per il prossimo quinquennio — Il rapporto tra i paesi socialisti



BUCAREST. I compagni Breznev, Teng Hsiao ping segretario del PC cinese, e Ceausescu, fotografati al Congresso del PC romeno

Dal nostro corrispondente
BUCAREST 19
Si è aperto stamane, nella Sala del Palazzo della Repubblica, il IX Congresso del partito comunista rumeno. Il congresso si aprirà con un voto espresso da 1.000 delegati del Partito comunista rumeno. Il Congresso si aprirà con un voto espresso da 1.000 delegati del Partito comunista rumeno.

Il primo colloquio nel campo dei paesi socialisti è stato quello con tutti i paesi socialisti e con tutti gli Stati. Il primo colloquio nel campo dei paesi socialisti è stato quello con tutti i paesi socialisti e con tutti gli Stati.

Il primo colloquio nel campo dei paesi socialisti è stato quello con tutti i paesi socialisti e con tutti gli Stati. Il primo colloquio nel campo dei paesi socialisti è stato quello con tutti i paesi socialisti e con tutti gli Stati.

Augusto Pancaldi
Wilson contrario al ritiro degli USA dal Vietnam

Wilson contrario al ritiro degli USA dal Vietnam

Wilson contrario al ritiro degli USA dal Vietnam

Protesta di Parigi al governo di Washington

Protesta di Parigi al governo di Washington

Protesta di Parigi al governo di Washington

L'aereo-spia americano scattò 175 foto degli impianti «H» francesi

L'aereo-spia americano scattò 175 foto degli impianti «H» francesi

L'aereo-spia americano scattò 175 foto degli impianti «H» francesi

URSS
E' morto l'economista Arzumian

URSS
E' morto l'economista Arzumian

URSS
E' morto l'economista Arzumian

URSS
E' morto l'economista Arzumian

URSS
E' morto l'economista Arzumian

URSS
E' morto l'economista Arzumian

URSS
E' morto l'economista Arzumian

URSS
E' morto l'economista Arzumian

URSS
E' morto l'economista Arzumian

URSS
E' morto l'economista Arzumian

URSS
E' morto l'economista Arzumian

URSS
E' morto l'economista Arzumian

URSS
E' morto l'economista Arzumian

URSS
E' morto l'economista Arzumian

URSS
E' morto l'economista Arzumian

Grecia
Il presidente Papandreu ha detto che il governo di Noas è un governo di Noas. Il presidente Papandreu ha detto che il governo di Noas è un governo di Noas.

Grecia
Il presidente Papandreu ha detto che il governo di Noas è un governo di Noas. Il presidente Papandreu ha detto che il governo di Noas è un governo di Noas.

Grecia
Il presidente Papandreu ha detto che il governo di Noas è un governo di Noas. Il presidente Papandreu ha detto che il governo di Noas è un governo di Noas.

Grecia
Il presidente Papandreu ha detto che il governo di Noas è un governo di Noas. Il presidente Papandreu ha detto che il governo di Noas è un governo di Noas.

Grecia
Il presidente Papandreu ha detto che il governo di Noas è un governo di Noas. Il presidente Papandreu ha detto che il governo di Noas è un governo di Noas.

Grecia
Il presidente Papandreu ha detto che il governo di Noas è un governo di Noas. Il presidente Papandreu ha detto che il governo di Noas è un governo di Noas.

Grecia
Il presidente Papandreu ha detto che il governo di Noas è un governo di Noas. Il presidente Papandreu ha detto che il governo di Noas è un governo di Noas.

Grecia
Il presidente Papandreu ha detto che il governo di Noas è un governo di Noas. Il presidente Papandreu ha detto che il governo di Noas è un governo di Noas.

Grecia
Il presidente Papandreu ha detto che il governo di Noas è un governo di Noas. Il presidente Papandreu ha detto che il governo di Noas è un governo di Noas.

PSDI
Stato di accusa. Cne commissioni di studio. Il PSDI ha detto che il governo di Noas è un governo di Noas.

PSDI
Stato di accusa. Cne commissioni di studio. Il PSDI ha detto che il governo di Noas è un governo di Noas.

PSDI
Stato di accusa. Cne commissioni di studio. Il PSDI ha detto che il governo di Noas è un governo di Noas.

PSDI
Stato di accusa. Cne commissioni di studio. Il PSDI ha detto che il governo di Noas è un governo di Noas.

PSDI
Stato di accusa. Cne commissioni di studio. Il PSDI ha detto che il governo di Noas è un governo di Noas.

PSDI
Stato di accusa. Cne commissioni di studio. Il PSDI ha detto che il governo di Noas è un governo di Noas.

PSDI
Stato di accusa. Cne commissioni di studio. Il PSDI ha detto che il governo di Noas è un governo di Noas.

PSDI
Stato di accusa. Cne commissioni di studio. Il PSDI ha detto che il governo di Noas è un governo di Noas.

PSDI
Stato di accusa. Cne commissioni di studio. Il PSDI ha detto che il governo di Noas è un governo di Noas.

PSDI
Stato di accusa. Cne commissioni di studio. Il PSDI ha detto che il governo di Noas è un governo di Noas.

PSDI
Stato di accusa. Cne commissioni di studio. Il PSDI ha detto che il governo di Noas è un governo di Noas.

PSDI
Stato di accusa. Cne commissioni di studio. Il PSDI ha detto che il governo di Noas è un governo di Noas.

PSDI
Stato di accusa. Cne commissioni di studio. Il PSDI ha detto che il governo di Noas è un governo di Noas.

PSDI
Stato di accusa. Cne commissioni di studio. Il PSDI ha detto che il governo di Noas è un governo di Noas.

PSDI
Stato di accusa. Cne commissioni di studio. Il PSDI ha detto che il governo di Noas è un governo di Noas.

PSDI
Stato di accusa. Cne commissioni di studio. Il PSDI ha detto che il governo di Noas è un governo di Noas.

PSDI
Stato di accusa. Cne commissioni di studio. Il PSDI ha detto che il governo di Noas è un governo di Noas.

PSDI
Stato di accusa. Cne commissioni di studio. Il PSDI ha detto che il governo di Noas è un governo di Noas.

L'editoriale

che la prosopopea tabacchiana infliggeva all'economia italiana ma per favore e uno dei potenti e ricchi esponenti delle «duecento famiglie» democristiane, la DC vuol dimostrare che tutti i favoriti, tutti gli abusi di questo genere da essa commessi, sono frutto della fantasia popolare. Vuol dimostrare che il sotto governo e il sistema clientelare di potere da essa istituito in Italia sono un mito creato dalla pubblicistica comunista, radicale, socialdemocratica, socialista o liberale.

E' forse un caso che Trabucchi abbia sfidato il piccolo soprattutto nel tentativo di sostenere che per lui De Martino e soci erano degli sconosciuti, i rapresentanti d'una qualsiasi anonima «società meridionale» di tabacchicoltura? E' forse un caso che fra le bugie dette da Trabucchi ieri sera c'era anche l'affermazione (falsa) che nel parere dell'Avvocatura dello Stato si sarebbe affermato che lui, come ministro delle Finanze, non poteva fare il decreto di approvazione del contratto mente e invece il parere dell'Avvocatura aveva firmato lui il contratto in modo da stabilire fin dall'inizio una incompatibilità con la sua funzione di ministro che doveva approvare il contratto stesso? Certamente no, perché e questo il punto che stabilisce come Trabucchi fece il contratto in quella forma proprio per evitare poi il decreto di approvazione, e quindi per sottrarre al controllo della Corte dei conti e del Parlamento il maneggio avvenuto fra lui e il suo socio di partito De Martino!

IN questa sua pretesa di assoluzione ad ogni costo del Trabucchi, ed anzi di onorarlo come un martire di quello che egli stesso ha più volte definito un «caldido piano» (sic!), la DC è rimasta fino a questo momento sola. Da tutti i settori del Parlamento si sono levate voci accusatrici e ammonitrici, anche gli attuali alleati della DC hanno respinto le pressioni e i ricatti su di essi esercitati perfino da parte del gruppo che s'era mostrato fino a questo momento più diviso ed esitante, quello del PSDI, 101 — per bocca del segretario di questo partito Tanassi — non s'e tentato il più piccolo accenno di difesa. Il massimo di solidità che in questo caso il PSDI ha creduto di poter dare alla DC e quello di non far parlare nessuno dei suoi membri in veste di accusatore e — e in molti s'erano dichiarati disposti ad assolvere questo compito —, e quello di insistere sulla libertà di voto, in questa occasione lasciata ai membri dei suoi gruppi.

Anche per questo la manifestazione di ieri sera in favore di Trabucchi ha rappresentato una sfida al Parlamento. Quasi che la DC volesse rinnovare pubblicamente a tutti i membri del Parlamento e in primo luogo ai membri dei partiti suoi alleati, un ultimo ricatto e un'ultima pressione. A nostro avviso essa ha perovato il segno. A nostro avviso il Parlamento — interpetre più che mai dell'opinione pubblica, della sete di giustizia da cui il Paese è animato — saprà compiere il proprio dovere.

MARIO ALICATA Direttore
MAURIZIO FERRARA Vicedirettore
Massimo Ghara Responsabile

Isritto al n. 243 del Registro Stampi del Tribunale di Roma - L'UMFA autorizzazione a giornale murale n. 4555

DIREZIONI REDAZIONI ED AMMINISTRAZIONE: L'Unità - Via Veneto 119 - Tel. 47811 - 47812 - 47813 - 47814 - 47815 - 47816 - 47817 - 47818 - 47819 - 47820 - 47821 - 47822 - 47823 - 47824 - 47825 - 47826 - 47827 - 47828 - 47829 - 47830 - 47831 - 47832 - 47833 - 47834 - 47835 - 47836 - 47837 - 47838 - 47839 - 47840 - 47841 - 47842 - 47843 - 47844 - 47845 - 47846 - 47847 - 47848 - 47849 - 47850 - 47851 - 47852 - 47853 - 47854 - 47855 - 47856 - 47857 - 47858 - 47859 - 47860 - 47861 - 47862 - 47863 - 47864 - 47865 - 47866 - 47867 - 47868 - 47869 - 47870 - 47871 - 47872 - 47873 - 47874 - 47875 - 47876 - 47877 - 47878 - 47879 - 47880 - 47881 - 47882 - 47883 - 47884 - 47885 - 47886 - 47887 - 47888 - 47889 - 47890 - 47891 - 47892 - 47893 - 47894 - 47895 - 47896 - 47897 - 47898 - 47899 - 47900 - 47901 - 47902 - 47903 - 47904 - 47905 - 47906 - 47907 - 47908 - 47909 - 47910 - 47911 - 47912 - 47913 - 47914 - 47915 - 47916 - 47917 - 47918 - 47919 - 47920 - 47921 - 47922 - 47923 - 47924 - 47925 - 47926 - 47927 - 47928 - 47929 - 47930 - 47931 - 47932 - 47933 - 47934 - 47935 - 47936 - 47937 - 47938 - 47939 - 47940 - 47941 - 47942 - 47943 - 47944 - 47945 - 47946 - 47947 - 47948 - 47949 - 47950 - 47951 - 47952 - 47953 - 47954 - 47955 - 47956 - 47957 - 47958 - 47959 - 47960 - 47961 - 47962 - 47963 - 47964 - 47965 - 47966 - 47967 - 47968 - 47969 - 47970 - 47971 - 47972 - 47973 - 47974 - 47975 - 47976 - 47977 - 47978 - 47979 - 47980 - 47981 - 47982 - 47983 - 47984 - 47985 - 47986 - 47987 - 47988 - 47989 - 47990 - 47991 - 47992 - 47993 - 47994 - 47995 - 47996 - 47997 - 47998 - 47999 - 48000